



Locale

L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA

NEWS

GRATIS

Martedì 23/05/2023 - Anno VIII n° 70 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358

ELEZIONI COMUNALI
TRAPANI 2023

SINDACO

FRANCESCO BRILLANTE

NUOVO SINDACO
NUOVO FUTURO!

28-29
MAGGIO

SEGUI IL PROGRAMMA
INQUADRA IL QR CODE

SAN MICHELE
POLIAMBULATORIO

Trapani
via Nausica, 33/41

Tel: 0923.181.68.08
0923.181.01.36

poliambulatoriosanmichele.it
+39 376 025 2970

Dal lunedì al venerdì:
08.30 - 19.30
Sabato:
09.00 - 13.00

MOKARTA, L'IMMOBILE DELLA DISCORDIA

Di Nicola Baldarotta

Una lunga lettera, quella che pubblichiamo a pagina 3 quest'oggi. Ce l'ha inviata Pietro Romito che del Coro città di Trapani è colui che ci mette la faccia. Romito, dopo l'articolo da noi pubblicato sabato scorso, ci ha fatto scrivere dall'avvocato Massimo Zaccarini proprio per chiedere adeguato spazio alla replica che ci è stata fornita.

Noi glielo abbiamo dato, leggerete la lunga lettera a firma di Pietro Romito e, come sempre abbiamo fatto, siamo disponibili ad affrontare ancora la questione dando ulteriormente spazio alla controparte (sia essa il Comune di Trapani che il Comune di Erice o i genitori dei bambini che vorrebbero tornare ad

usufruire di una scuola con (quasi) tutti i crismi.

E' una vicenda brutta, quella legata all'immobile di contrada Mokarta. Si poteva, secondo chi vi scrive, trovare una soluzione mediana (e, in effetti, una soluzione intermedia è stata proposta al Coro Città di Trapani) senza scomodare le carte bollate e, soprattutto, senza fare diventare la faccenda una questione elettorale.

Perché questo è successo, non nascondiamoci dietro un dito. In barba alla pregevole attività del Coro Città di Trapani e in barba, soprattutto, alle legittime richieste dei genitori dei bimbi della frazione ericina di Napola.

Su questa faccenda, per come è stata gestita, nessuno si salva. A parer mio.

ROSALIA D'ALI

28/29 MAGGIO 2023
ELEZIONI AMMINISTRATIVE
COMUNE DI TRAPANI

TRANCHIDA SINDACO PER TRAPANI

IDEA list

MATERIALE COMMISSIONATO DALLO STESSO CANDIDATO

Trapani

Anime inquiete

A pagina 2

In memoria

In ricordo di Falcone

A pagina 4

Calcio

Un amore ritrovato

A pagina 7

PACECO
Cuore e Identità

UNITI PER PACECO
BONGIORNO SINDACO

Salvatore
BONGIORNO
SINDACO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE • COMUNE DI PACECO • 28/29 maggio 2023

MATERIALE COMMISSIONATO DALLO STESSO CANDIDATO

Elezioni Amministrative Comune di Valderice • 28/29 maggio 2023

La SCELTA
per Valderice
DI GREGORIO SINDACO

il *dovere* di *esserci*

DI GREGORIO
IL SINDACO PER
VALDERICE

PER VALDERICE DI GREGORIO SINDACO

Le “anime inquiete” che caratterizzarono Trapani

Salvatore Accardi ci porta a conoscere, documenti alla mano, i fatti e gli aneddoti di vicende storiche avvenute nel territorio



di Salvatore Accardi



Nel corso del primo cinquantennio dell'Ottocento anche i notai furono sorvegliati dalla Polizia borbonica perché considerati promotori di rivolte; come se non bastasse, alcuni furono coinvolti in controversie per la restituzione della dote matrimoniale altrì per difendere l'onorabilità della propria famiglia come accaduto al notaio Antonino Lamea, presidente della prima Camera Notarile. Figlio del notaio Gaspare e di Anna Maria Grammatico, Antonino Lamea esercitò il notariato dal 1793 fino all'8 dicembre 1825, giorno del suo decesso avvenuto

all'età di sessantaquattro anni. Il notaio e la moglie Sebastiana Buzzo (figlia del notaio Francesco Luigi Buzzo) nel 1813 difesero tenacemente la dignità della figlia Antonia insidiata da Giuseppe Lombardo e dal canonico Antonino Romano che indusse la ragazza a sposare il giovane pretendente, sebbene i suoi genitori e il fratello fossero contrari a tale partito. Per difendere Antonia, il fratello Gaspare una sera affrontò Giuseppe Lombardo per distoglierlo da quell'impegno che reputò scandaloso, e lo ferì lievemente. Il chiacchierio pubblico su quanto avvenuto iniziò a intontire le menti fantasiose delle comari

e il notaio, per porre un freno alla vicenda, denunciò il comportamento scorretto del ruffiano canonico al vicario foraneo. Con sorpresa, invece, apprese dal vicario la notizia sull'ambigua situazione in cui venne a trovarsi: da accusatore ad accusato e sospettato d'aver favorito il ferimento dello spasimante Giuseppe Lombardo.

Anche l'azione poliziesca non si fece attendere, poiché furono subito operati gli atti di suspicione e di gravame a suo carico, affisse sulla porta della sua abitazione marchiata con una croce rossa e attornata da alcuni soldati e

dalla ronda notturna pronti ad arrestarlo «come se si fosse trattato di un delitto Capitale». Più che mai il notaio si convinse che il mandato d'arresto fosse stato premeditato per costringerlo ad acconsentire al matrimonio. Con un memoriale denunciò un fantomatico complotto organizzato da Annibale Lombardo, procuratore fiscale della Corte Capitanale, padre di Giuseppe: «che avrà potuto fin anco riuscire facilissimo trovare Persone, che avessero deposto come testimonj a di lui piacere». L'autorevole intimidazione, fondata sul lieve ferimento cutaneo del giovane, fu ufficialmente mascherata come un «delitto gravissimo, e così resta nella opinione del pubblico in sinistro concetto di Delinquente di Capitale Misfatto». Il notaio, determinato di scagionarsi da tale infondata accusa, prese contatto con Alfonso Airoldi (vicario episcopale di Mazara), che lo rassicurò sul buon esito al decreto d'elezione di un assessore che avrebbe arbitrato la controversia. In seguito il disilluso notaio constatò il voltafaccia del prelado «giacché, ad onta di tante premure assertate, non l'ha fatto eseguire».

Per niente arrendevole, Lamea dichiarò nel memoriale gli affronti subiti di amici nell'indurlo a un accomodamento matrimoniale in contropartita di archiviare quel «fracasso d'Arresto di Notte con tanta Soldatesca per tutta la contrada della Strada Grande in cui la Casa dell'Esponente è situata». Giorni dopo, Lamea rincarò l'accusa e affermò che nei procedimenti criminali l'autorità avrebbe scoperto la causa del complotto iniziato per il: «risentimento di un fratello a vista di colui che, sotto li propri balconi, cercava sedurre la Sorella, che meritava dissimulazione piuttosto che la serietà di un processo ed il rigore di un procedimento tanto violento, e di tanto impegno». Non sappiamo come si definì la vicenda e come l'abbia vissuta il figlio Gaspare, che nel 1822 abbandonò l'abito talare per l'amore della giovane ventenne Giuseppa Montalto. Ancora una volta si ripresentarono il dissipare e l'inquietudine del notaio e della moglie, questa volta,

Il Locale News
Editore: CO.E.SI. srls
P.iva 02748330814
Reg. Tribunale di Trapani
n° 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati
redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio:
Edizione chiusa alle 19
del 22 Maggio 2022

Distribuito a:
Trapani - Paceco
Misiliscemi - Erice
Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it

contrari al matrimonio del figlio, che: «sin dalla sua tenera età soffriva di una paralisi in cui può facilmente ricadere coll'unione maritale a danno di se stesso». Il perdente notaio, per impedire l'unione del figlio con la giovane Giuseppa, non acconsentì al cosiddetto «atto di contentamento» che cautelava la sposa minore d'anni ventuno con lo sposo minore di anni venticinque. Con la sua irremovibile decisione, il notaio costrinse il figlio a ricorrere a «tre atti rispettosi» con cui il giovane formalizzò ufficialmente all'autorità civile la sua ferma volontà di contrarre il matrimonio, che gli fu accordato. Il notaio perse la sua rivincita che dichiarò apertamente in una lettera allegata all'ultimo atto di contentamento, in cui tra l'altro, evidenziò il timore della presenza di truppe austriache in Sicilia e il disfacimento morale iniziato dopo i moti reazionari del 1820. Alquanto dispiaciuto, Lamea rimproverò il figlio e gli evidenziò la sua cagionevole condizione fisica che: «può facilmente ricadere coll'unione maritale a danno di sé stesso, e forse della nostra famiglia, e che colla fatica della sola penna non può dare alla sua famiglia quel mantenimento anche ristretto. Nostro figlio non può coniugarsi non ostante la sua attività, ed industria, che le servirà per farla sperimentare a quelli ai quali sarà costretto corteggiare, ed umiliarsi».

La maledizione del notaio si manifestò due anni dopo il suo trapasso. Infatti, l'11 luglio 1827, le due anime osteggiate e inquiete persero il loro primogenito Antonino di appena due anni e l'anno seguente il benestante Gaspare, non costretto a «corteggiare ed umiliarsi», ottenne l'impiego di ricevitore dei transunti e degli atti notarili nell'Intendenza di Trapani.

**Vota Maltese
Vince Valderice**

GIUSEPPE MALTESE - SINDACO
ELEZIONI AMMINISTRATIVE - COMUNE DI VALDERICE



Caso Mokarta, la scuola e il Coro Città di Trapani

Pubblichiamo la lettera in replica inviata da Pietro Romito



Egredo Direttore

Leggo dell'articolo su Mokarta e non posso esimermi dall'inquadrare la vicenda nel modo corretto ovviamente senza entrare negli aspetti di natura giudiziaria che saranno esaminati dai competenti Giudici per valutare la fondatezza delle affermazioni del Comune di Trapani sulla vicenda.

Sento però il dovere di segnalare a codesto giornale che le cose stanno in maniera leggermente diversa da come descritte e ritengo che l'amministrazione di Trapani dovrebbe solo essere grata al Coro Città di Trapani

perché i fatti condannano moralmente il suo operato.

Mokarta è stata affidata al Coro Città di Trapani circa trent'anni fa e oggi costituisce una delle eccellenze cittadine che tengono alto il nome di Trapani nel mondo e ciò è tanto vero che il Coro, per i suoi meriti è stato dichiarato patrimonio dell'UNESCO.

Dopo la consegna al Coro Città di Trapani il Comune di Trapani con propria delibera n. 37 del 16.03.1995 ha dismesso Mokarta inserendo la struttura tra i beni disponibili e quindi assoggettabili a vendita.

Dal momento della consegna

ad oggi il Coro Città di Trapani, senza alcuna partecipazione del Comune completamente disinteressato alle sue sorti, ha gestito, mantenuto, protetto, salvato, conservato il bene spendendo decine e decine di migliaia di euro; subendo ben sette tentativi di intrusione all'interno con danni per migliaia di euro, proteggendo la struttura dotandola di sbarre a tutte le finestre e alla porta e installando diverse misure di protezione.

Nessuno si è indignato né tantomeno ha messo le mani in tasca per aiutare il Coro Città di Trapani.

Decenni nei quali ogni spesa è gravata unicamente sul Coro che ha, con grande responsabilità trattato il bene come se fosse suo perché in effetti a nessuno interessava men che meno al Comune di Trapani e alla sua amministrazione.

L'amministrazione dice di volere cedere il bene al Comune di Erice per fare un asilo, una struttura che dal 1994 non assoggettata ai controlli di legge per gli edifici scolastici, non è ricompresa nel patrimonio indisponi-

bile del Comune; non è e non può essere dotata delle idonee certificazioni previste dalla legge e dovrebbe ospitare dei bambini, lasciateci manifestare qualche legittimo dubbio.

I cittadini di Mokarta e l'intera comunità Trapanese che oggi si dice indignata con a capo qualche politico poco attento che cavalca la tigre elettorale farebbero bene ad indignarsi per ben altro.

Quello che non sanno i cittadini e che naturalmente non dice l'amministrazione di Trapani è che Mokarta è struttura costruita contemporaneamente ad altra struttura gemella collocata in contrada Soria del Comune di Trapani; invito Lei Direttore e tutti coloro così zelanti da recarsi a protestare contro il legittimo diritto del Coro Città di Trapani, ad andare in contrada Soria a verificare lo stato e le condizioni dell'immobile gemello di Mokarta e poi, se hanno qualcosa che si avvicina all'onesta intellettuale, cosa della quale dubito fortemente, vadano a protestare contro il Comune e contro l'amministrazione per le condizioni in-

decanti di abbandono - con le capre dentro - ormai completamente distrutto e sostanzialmente inservibile.

Ringrazio, i cittadini di Mokarta, il Coro Città di Trapani se la struttura oggi così bramata può essere considerata tale, senza il Coro oggi avrebbero una struttura distrutta preda dei topi e dei vandali, luogo probabilmente dedito ad ospitare ogni sorta di persona non regolare come avviene per contrada Soria.

Ringraziare sarebbe un obbligo e invece.....

Il Coro Città di Trapani si ritiene a buon diritto proprietario per usucapione dell'immobile e farà valere le proprie ragioni nelle opportune sedi, ma la responsabilità morale di chi con un messaggio whatsapp pretende il sangue delle persone oneste è un'altra cosa.

Qualcuno si deve vergognare ma sappiamo già che non lo farà..... ma la speranza è l'ultima a morire.

Pietro Romito
"Coro Città di Trapani"

VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI DOMENICA E LUNEDÌ

Raffaele Lombardo a Trapani per l'MPA

Alla presenza dell'ex presidente della Regione, Raffaele Lombardo, e del senatore Nino Papania, si è svolta nella splendida cornice di Alcamo Marina la riunione dei quadri dirigenti del Mpa in provincia di Trapani.

Incontro coordinato da Angelo Rocca e Maricò Hopps, a cui hanno partecipato alcuni tra i sindaci sostenuti dal

Mpa nella provincia trapanese. Maurizio Miceli, candidato sindaco per la città di Trapani; Francesco Poma, candidato sindaco per la città di Buseto Palizzolo e Nicola Rizzo, candidato sindaco a Castellammare del Golfo. Si è discusso di quelli che sono i temi identitari del Mpa: l'autonomia differenziata, l'energia, i territori e la



loro tutela. Si è parlato anche della costruzione di una nuova classe dirigente e amministrativa in attesa del congresso e di un ulteriore momento di incontro previsto a livello regionale.

VERSO LE ELEZIONI DI DOMENICA E LUNEDÌ

Giuseppe Conte a Trapani

Definite le tappe in provincia di Trapani dell'ex Presidente del Consiglio Giuseppe Conte a sostegno dei candidati e delle liste del Movimento 5 Stelle.

Sarà a Trapani giovedì prossimo. L'appuntamento è giovedì 25 nel quartiere di Villa Rosina, con inizio alle ore 12 in Via Medea (angolo Via Circe). "Parleremo di cambiamento,



parleremo di futuro, parleremo di come costruiremo insieme una Trapani nuova" dice la deputata trapanese Cristina Ciminini.

elezioni comunali
Trapani 28 e 29 maggio 2023

seguici

PRONTI AL FUTURO

MICELI Sindaco

www.mauriziomicelisindaco.it

Mandatario elettorale: Antonino Fontana

Falcone, la Sicilia non dimentica: ecco le iniziative organizzate A trentuno anni dalla strage di Capaci



Di Pamela Giacomarro

"Il tramonto si avvicina" è questo il titolo scelto per il trentunesimo anniversario della strage di Capaci in cui persero la vita i giudici Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e gli agenti della scorta: Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro. "Il tramonto si avvicina" è una delle frasi estrapolate dalla poesia della piccola Nadia Nencioni, vittima assieme ai suoi familiari della strage dei Georgofili del 1993. E' la stessa frase che ha ispirato l'operazione

che ha portato all'arresto dopo trent'anni, del boss Matteo Messina Denaro. Anche Trapani non dimentica. Ieri pomeriggio è stata inaugurata, nei locali del Palazzo di Giustizia, la mostra fotografica itinerante dell'Ansa: "L'eredità di Falcone e Borsellino". L'iniziativa è promossa dalla sezione di Trapani dell'Associazione nazionale magistrati e dalla Regione siciliana. Il racconto per immagini della vita dei due magistrati approda dunque nel tribunale dove Giovanni Falcone lavorò per dieci anni. Questa mattina

alle nove, invece, le vittime della strage di Capaci verranno ricordate nel corso di una cerimonia, promossa dall'amministrazione comunale, in programma presso il Piazzale Falcone e Borsellino e a seguire presso il Piazzale dedicato a Francesca Morvillo. Nel pomeriggio invece, gli ideatori del Festival degli Aquiloni di San Vito Lo Capo, invitano tutti i cittadini nella spiaggia antistante Piazza Vittorio Emanuele. Verrà fatto volare uno speciale aquilone con l'immagine dei due giudici, assieme a tanti altri aquiloni bianchi. L'appuntamento è fissato per le ore 17.00. "23 Maggio: i giovani e la memoria" è invece il titolo dell'iniziativa in programma domani mattina, alle ore 11.00 di fronte la scuola Walt Disney, a villa Mokarta, nel territorio di Erice Casa Santa. Con la partecipazione degli alunni della scuola primaria, verrà inaugurato il murales realizzato nell'ambito del progetto "Dietro al muro".

Il Teatro Pardo di Trapani stasera apre le porte a giovani artisti della musica e della danza

In attesa dell'inizio della stagione estiva, l'Ente Luglio Musicale Trapanese aprirà le porte a giovani artisti della musica e della danza.

Il Luglio Musicale Trapanese Festival è stato ideato e organizzato attraverso una call for artists rivolta al territorio trapanese.

Stasera, a partire dalle ore 21.00, i partecipanti al Luglio Musicale Trapanese Festival invaderanno con nuove sonorità e danze il Teatro "Maestro Tonino Pardo", a Trapani, appena riaperto e messo a disposizione della collettività. Uno spazio ideale per mettere alla prova il proprio talento di fronte al pubblico, anticipando l'arrivo di una delle manifestazioni più attese della città, la stagione Lirica dell'Ente Luglio Musicale Trapanese.

Parteciperanno: il quintetto di fiati "Drepanum Brass Quintet", le danzatrici Giorgia Bevilacqua e Asja Marabotti della MoNo Dance Company con una performance di danza contemporanea, il Trio Syneké composto da Chiara Sernesi e Aurora Modica ai flauti e Greta Culcasi al pianoforte. Altro momento della serata sarà lo spettacolo musicale "Cantare che Passione" con Enza Bono alla voce e Michele Dell'Utri alla chitarra. Saranno presenti anche i Nerd Attack, organizzatori del Trapani Comix&Games. Condurranno la serata Mirko Ditta e Angela Grignano. Il Luglio Musicale Trapanese Festival sarà un vero happening di musica e danza con la presenza di musicisti, cantanti, danzatori emergenti e non della provincia di Trapani.

CANDIDATO AL CONSIGLIO COMUNALE PER TRAPANI
28-29 MAGGIO 2023

Rinnova Trapani.
BRILLANTE sindaco

VINCENZO MARCHESE

segue FRANCESCO BRILLANTE CANDIDATO SINDACO
segue RINNOVA TRAPANI
segue MARCHESE DI STEFANO SCIACCA

COMUNE DI TRAPANI - CONSIGLIO COMUNALE
28-29 MAGGIO 2023

GIULIA PASSALACQUA
Tranchida Sindaco

DOM 28 LUN 29 MAGGIO 2023
ELEZIONI AMMINISTRATIVE TRAPANI

Io ci sono sempre stato

GIOVANNI PARISI
GIACOMO TRANCHIDA SINDACO

Elezioni amministrative 28/29 Maggio 2023 - Trapani

SABRINA GIUDICI

NOI TRAPANESE CON TRANCHIDA SINDACO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE TRAPANI
28-29 MAGGIO 2023

ABBRUSCATO
TRANCHIDA SINDACO

Comitato Elettorale - C.so P. Mattarella, 95 - Trapani
info: 347.3305264

Viola divieto di avvicinamento, arrestato un giovane mazarese



Arrestato dai carabinieri della stazione di Mazara del Vallo, in esecuzione di un'ordinanza di aggravamento della misura cautelare, un venticinquenne mazarese, con alcuni precedenti alle spalle, accusato di maltrattamenti in famiglia. "L'oderna misura - spiegano i militari in una nota - scaturisce dalle continue violazioni del venticinquenne sottoposto al divieto di avvicinamento. Pochi giorni prima, i carabinieri erano intervenuti sul lungomare mazarese, su richiesta della vittima, l'ex moglie, che era stata avvicinata dall'uomo e aggredita verbalmente e fisicamente". Il tempestivo intervento dei Carabinieri, ha permesso di arrestare in flagranza l'indagato che, al termine delle formalità di rito, è stato tradotto presso la propria abitazione in regime di arresti domiciliari.

Abbandono rifiuti, un incivile faceva "scuola" al figlioletto

Alcamo. Multe contro smaltimenti irregolari

Aree della città ripulite e dopo pochi giorni trasformate di nuovo in vere e proprie discariche a cielo aperto.

Una piaga, quella dell'abbandono indiscriminato di rifiuti, che i sindaci cercano di contrastare con qualsiasi mezzo.

Ad Alcamo sono stati diversi i cittadini immortalati dalle telecamere di videosorveglianza e multati. Un filmato, pubblicato sulla pagina facebook del Comune, mostra anche un bimbo in compagnia del padre, a conferma della necessità di educare i giovani al rispetto e la cura dell'ambiente. "Questo è quello che purtroppo ancora accade in alcuni punti della nostra città - af-



ferma il sindaco Domenico Surdi - noi ripuliamo e loro sporcano. Loro sporcano e noi li multiamo. Ma occorre fare di più. Quello che stavolta mi ha colpito di più è vedere attraverso le telecamere un bambino scendere dall'auto insieme ad un adulto per

abbandonare i propri rifiuti. Inaccettabile. Ai tanti ragazzi alcamesi - conclude il primo cittadino - nostra vera risorsa, chiedo una mano per far sì che questa battaglia culturale di tutta la comunità".

A Marettimo avviato un intervento di pulizia straordinaria

L'Amministrazione comunale di Favignana ha disposto un intervento di pulizia straordinaria per fare fronte all'abbandono indiscriminato di rifiuti indifferenziati sull'isola di Marettimo.

"Lo abbiamo fatto con senso di responsabilità - dice il sindaco Francesco Forgione -. Il costo di questo intervento graverà sull'intera nostra comunità, che dovrà farsi carico della barbarie di pochi. Duole che ciò avvenga nel momento in cui la Giunta ha approvato un regolamento e un tariffario che riduce fino al 10 per cento il costo della Tari per i cittadini del nostro Comune per il prossimo anno. Delibera che dovrà essere approvata dal Consiglio comunale entro il 31 maggio".



"Al fine di evitare il ripetersi di situazioni del genere - prosegue il sindaco - abbiamo chiesto, sia alla Polizia municipale che alla Capitaneria di Porto, di incenti-

vare i controlli. Allo stesso tempo facciamo appello al senso di responsabilità di tutti perché le isole sono nostre, dobbiamo proteggerle e tutelarle".



**ELEZIONI AMMINISTRATIVE
COMUNE DI TRAPANI
28-29 MAGGIO 2023**

*Uno di Voi...
Concretezza,
Serietà,
Professionalità,
Esperienza...*

**TOTO
BRASCHI**

CANDIDATO AL CONSIGLIO COMUNALE DI TRAPANI

**DOM 28
LUN 29
MAGGIO 2023**

ELEZIONI AMMINISTRATIVE TRAPANI

*Presente,
da sempre!*

**scrivi EMANUELE
BARBARA
detto LELE**

GIACOMO TRANCHIDA SINDACO

vota

**TRANCHIDA
IL SINDACO
PER TRAPANI**

Trapani, alla scuola “Rosina Salvo” si conclude “Progettiamo il futuro”



Oggi l'ultimo evento del percorso sui valori del volontariato e della cittadinanza attiva



Nell'ambito del Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento “Progettiamo il futuro”, stamattina, presso l'aula magna dell'Istituto di istruzione superiore “Rosina Salvo”, in via Marinella, a Trapani, con inizio alle 10.30, si svolge l'evento finale in collaborazione con l'Organizzazione di Volontariato “Azione X”, il Centro servizi volontari di

Palermo (Cesvop), il WWF di Trapani, l'Europe Direct Trapani Sicilia.

Il progetto “Progettiamo il futuro” nasce per dare visibilità ai valori del volontariato e per promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, in particolare tra i giovani e in ambito scolastico. Lo spiegano gli organizzatori, anticipando che gli alunni di tre classi del Liceo Linguistico (le quarte delle sezioni E, F e G), insieme alla Quarta C del Liceo Artistico, hanno preparato e coordinato l'evento finale di oggi nella

sede centrale.

“Il percorso formativo - si legge in una nota stampa - è stato orientato a sviluppare la cultura della ricerca e della progettazione. Attività per le quali è fondamentale sia come investimento per il futuro, sia per lo sviluppo della persona, mettere in campo abilità organizzative, coltivare l'attitudine a lavorare in team, affrontare e gestire i fallimenti e i successi. Tutte caratteristiche particolarmente rilevanti per affrontare sia la prosecuzione del percorso di studi, sia il mondo del lavoro”.

Il percorso formativo si è avvalso della collaborazione degli esperti del Centro servizi volontari di Palermo (Rossella D'Angelo, responsabile attività territoriale provincia di Trapani, e Danilo Conigliaro, esperto Web Master) ed ha sviluppato, attraverso attività di formazione, nuove metodologie attive e laboratoriali, tra queste il volontariato digitale, con l'obiettivo di lavorare su comunicazione efficace, marketing sociale e trasformazione digitale.

U. S.

Giovanili Salesiane. Per l'Etoile Erice sfuma il sogno del titolo regionale



Rimane la bella giornata di sport. A Palermo si è giocata la finale regionale per la categoria mista PGS.

Dopo il titolo provinciale ottenuto, l'Etoile Erice ha ceduto il passo alla Fenice Catania per 3-1. Nonostante l'iniziale vantaggio 25-18, la compagine catanese si è imposta nei restanti set per 25-14, 25-13 e 25-22.

Intanto si sono conclusi i campionati provinciali Pgs Under 16 femminili. Alle finali, disputate a Castelvetrano presso a scuola media “Enrico Medi”, ha trionfato la squadra di casa, New Free Volley Castelvetrano, che si è imposta 3-0 sulla Vigor Mazara. Nella finale di terzo e quarto posto, tra Asd Favignana e New Spirit Volley Mazara, hanno vinto le olane dopo cinque set.

M. D.



28/29 MAGGIO
COMUNE DI TRAPANI

**PORTIAMO
LA CITTÀ
IN COMUNE**

Astrid
DI PASQUALE

**Unità
di TRAPANI**

GIACOMO TRANCHIDA SINDACO

**Giusy
LOMBARDO**

Insieme per Valderice!

STABILE
SINDACO

28/29 MAGGIO 2023 • ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNE DI TRAPANI

**ROSALIA
D'ALÌ**

TRANCHIDA SINDACO PER TRAPANI

**IDEA
list**

MATERIALE COMMISSIONATO DALLO STESSO CANDIDATO

Trapani Calcio, tre sberle al Locri I granata vincono la finale play off



Le reti tutte nel corso del primo tempo



Di Mirko Ditta

Perentoria gara del Trapani al "Macri" di Locri. I granata si impongono 3-0 e si aggiudicano la finale play off. Ottimo finale al termine di una stagione travagliatissima per le vicissitudini societarie che hanno tenuto banco per buona parte della stagione. Trapani, solido, cinico e spietato. In vantaggio al 6' con un tiro a giro sul secondo palo di Giuffrida su cui sulla traiettoria c'era Carbonaro a mettere fuori dai giochi il portiere calabrese. Granata padroni del campo a maggior ragione dal 21' quando i padroni di casa rimangono in inferiorità numerica per il sacrosanto rosso da ultimo uomo rifilato ad Aquino per fallo su Carbonaro servito in campo aperto da Romano. Il Locri è nervoso e forse anche non lucidissimo dal punto di

vista fisico; brillante invece la tenuta dei ragazzi di mister Torrisi che al 32' si fanno vedere in avanti con Marigosu, bloccato da Ianni nel tentativo di un colpo sotto. Lo 0-2 è nell'aria e arriva puntuale al 36' con Cangemi lesto a battere in rete un tiro mancino. Al 38' un autentico capolavoro: azione manovrata sulla destra, Cangemi cerca e trova Marigosu che stoppa con il destro e di prima intenzione con il sinistro trova il palo più lontano su cui Ianni può solo provare a respingere. Gol fantascientifico. 0-3. Si ritorna dagli spogliatoi con una gara già decisa: c'è tempo per un altro rosso, ancora da parte del Locri. E' Romero a lasciare i suoi in 9. Mascari non trova lo 0-4. Dopo due minuti di recupero possono scattare i festeggiamenti. Locri-Trapani: 0-3. Locri: Ianni, Paviglianiti, Aquino

V., Dodaro (75' Pagano), Carrella, Romero, Chiricosta, Larosa (63' Mazzone), Lucà (70' Palermo), Mbaye, Ficarra (84' Furina). In panchina: Gagliardotto, Aquino D., Zarich, Marrazzo, Bova. All. Mancini. Trapani: Summa, Romano (74' Panebianco), Carboni, De Pace, Gonzalez, Carbonaro (57' Mascari), Marigosu (86' Santapaola), Cangemi, Giuffrida (78' Romizi), Pipitone, Kosovan (63' Catania). In panchina: Di Maggio, Cellamare, Musso, Santapaola, Mangiameli. All. Torrisi. Arbitro: Esposito di Napoli; assistenti Gentile di Isernia e Savino di Napoli. Reti: Giuffrida 6', Cangemi 36', Marigosu 38'. Note: espulsi Aquino V. al 21', Romero al 65'. Ammoniti Kosovan, Romero. Calci d'angolo 1-1; recuperi: 1' primo tempo; 2' secondo tempo.

Antonini conferma Torrisi



Di Tony Carpitella

Valerio Antonini è stato di parola. Lo aveva promesso che se il Trapani avesse vinto i playoff, sarebbe scattata la riconferma immediata per il mister Alfio Torrisi. E così è stato. Nonostante nell'immediato dopo partita il neo patron granata era riuscito a sfuggire alle domande dei giornalisti, nella tarda serata di domenica, quando la squadra era ancora in viaggio per tornare in città dopo la splendida vittoria a Locri, è arrivata la conferma ufficiale affidata da Antonini ai canali social della società: "Tifosi Granata, oggi abbiamo vissuto una domenica speciale, di forti emozioni per noi Società e per la Città, ed abbiamo vinto da Grande Squadra, sono felice di aver portato nei giocatori e nello Staff un cambio di mentalità che sarà fondamentale il prossimo anno per

fare il salto di categoria che vogliamo! Che sia C o addirittura B! Noi ci faremo trovare prontissimi ed è per questo che cominciamo con l'annunciare il rinnovo, strameritato, per la stagione 2023-2024 del contratto mister Torrisi, con cui ci riuniremo nei prossimi giorni per stilare il programma di rafforzamento della squadra! Gli faccio di nuovo i complimenti per l'eccellente lavoro che ha svolto quest'anno tra mille difficoltà! Un rinnovo che si è meritato per l'attaccamento alla maglia, alla Città e per il suo encomiabile rapporto con Staff e giocatori. Forza Trapani! Il meglio sta per arrivare!". In attesa che arrivino le ufficialità anche sul fronte cestistico, sarà un'estate caldissima per i tifosi granata, ma stavolta sognare ad occhi aperti si può.



MANDATARIO ELETTORALE IL CANDIDATO STESSO



Anna Garuccio
il candidato e il candidato

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 28 E 29 MAGGIO 2023 | COMUNE DI TRAPANI

ANNA GARUCCIO | SINDACO

5 ANNI DA CONSIGLIERE

UN LAVORO GIUSTO. INTENSO E AMOREVOLE PER TRAPANI E I SUOI CITTADINI.

158 note all'amministrazione e agli uffici
140 interrogazioni ed interpellanze
6 richieste di consigli comunali straordinari
1 richiesta per commissione di indagine sul Lugo Musicale

ANNA GARUCCIO
Candidata Sindaco

MANDATARIO ELETTORALE GIUSEPPE POMA



Giacomo
Tranchida
IL SINDACO

 **#TRAPANINCAMMINO**

28/29 maggio 2023 • Elezioni amministrative Comune di Trapani